

PROGETTO INCLUSIONE

“TUTTI IN VIAGGIO...NESSUNO ESCLUSO!!!”

Il dipartimento di sostegno, partendo dal principio fondante che una scuola è davvero inclusiva se è una scuola che accoglie, che non separa ma che valorizza le diversità, per l'anno scolastico 2018/19 propone la realizzazione del progetto inclusione **“tutti in viaggio...nessuno escluso!!!”** orientato a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa e della qualità dell'azione educativa e didattica con interventi mirati e con una particolare attenzione ai diversi stili cognitivi e alle diverse abilità degli alunni con disabilità (legge 104/92) presenti nell'Istituto.

Un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno D.A. permette, infatti, di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse, favorendo, in tal modo, l'integrazione degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento di una reale inclusione.

Il Progetto inclusione garantisce occasioni per sviluppare le singole potenzialità affinché l'incontro con i compagni diventi un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni chiamati a percorrere insieme un itinerario di valorizzazione della diversità.

Il Progetto di inclusione partirà dalla progettazione d'Istituto il cui nucleo tematico è “Il viaggio...” che, tenendo conto delle capacità, degli interessi, dello stile di apprendimento, risponderà ai bisogni formativi degli stessi. Le attività partiranno dalle Unità di Apprendimento:

1. “in viaggio...verso l'altro”, periodo Dicembre-Gennaio;
2. “in viaggio...tra realtà e fantasia”, periodo Febbraio-Marzo;
3. “in viaggio...alla scoperta del mondo”, periodo Aprile-Maggio.

I laboratori che si intendono attivare per il prossimo A.S. 2018/19 sono:

1. Laboratorio arte e manualità: “Gioco, sperimento...mi esprimo” (Dicembre-Gennaio);
2. Laboratorio espressivo: “In viaggio con i suoni, le parole e il movimento”(Febbraio-Marzo);
3. Laboratorio storico-artistico: “Le tradizioni come radici del futuro” (Aprile-Maggio).

I Consigli di classe stabiliranno, dopo un'attenta analisi delle potenzialità, inclinazioni ed attitudini dell'alunno D.A. e alle caratteristiche della classe a quale/i laboratorio/i la classe potrà partecipare in orario curricolare. I tre laboratori verranno attivati in tempi diversi durante l'A.S. 2018/19.

Le finalità generali del Progetto inclusione sono:

- Acquisire consapevolezza dell'unicità di ognuno;
- Favorire lo sviluppo di buone prassi relative al tema inclusione;

Risorse professionali impegnate:

- Tutti i Consigli di classe dove sono inseriti gli alunni D.A;
- Docenti di altre classi con specifica formazione artistica, musicale e storica;
- Esperti esterni;

- Assistenti per l'autonomia e la comunicazione;
- Personale ATA;

Prodotto Finale:

Manifestazione presso il Salone Borbonico di San Nicola la Strada per un incontro tra le classi partecipanti al Progetto, per lo scambio delle esperienze vissute, le famiglie e la cittadinanza e per l'esposizione dei lavori prodotti. Si prevede anche la partecipazione di esperti sul tema inclusione.

Laboratorio Espressivo Arte e Manualità

"Gioco, Sperimento.... Mi Esprimo!"



Finalità

Lo scopo di questo laboratorio è quello di sviluppare in ogni alunno sia il potenziale espressivo che relazionale quindi le opportunità per crescere in questo percorso saranno attuate attraverso l'uso e la varietà dei materiali e dei procedimenti messi in atto. Il laboratorio sarà basato su un percorso di elaborazione di tecniche scelte preventivamente ispirandosi alla tecnica laboratoriale di **Hervè Tullet**: *“Arrivare al disegno attraverso il gioco, esso diventa un gioco e dunque si dimentica l'idea del disegno stesso. E quindi si dimentica il concetto di disegnare bene o disegnare male. Il lavoro di partenza è liberare il gesto. Però non liberarlo tanto per liberarlo, ma liberarlo per arrivare ad un momento più serio, in cui il disegno verrà preso in considerazione in maniera seria e verrà utilizzato per farne qualcosa. Energia collettiva che può diventare un progetto, che può diventare una mostra, che può diventare una forma di corrispondenza, che può diventare una ricerca per trovare cose che possano alimentarne altre.”*

Tecniche:

La pittura su stoffa

La pittura su stoffa è una tecnica che consente di decorare i tessuti utilizzando appositi colori, miscelabili tra di loro e con l'acqua.

La pittura marmorizzata

Il procedimento che permette di marmorizzare dei fogli di carta. Per il procedimento base servono: colori a olio, pennelli, acquaragia, fogli di carta bianca un po' spessi e una bacinella che sia più grande dei vostri fogli.

L'acquerello

Questa è una tecnica pittorica che prevede l'uso di pigmenti finemente macinati e mescolati con un legante, diluiti in acqua.

Lo sbalzo

La tecnica dello sbalzo consiste nell'incisione a rilievo di una sottile lamina metallica (rame, argento, oro, alluminio) di figure, forme, scritte e motivi decorativi, ottenuta premendo e incavando la superficie del metallo con strumenti a punta viva o arrotondata.

Il frottage

Consiste nello strofinare matite e pastelli su carta piuttosto leggera posta su una superficie in rilievo come può essere, ad esempio, una moneta o una medaglia.

Il disegno ad inchiostro

La tecnica del disegno ad inchiostro sfrutta gli effetti grafici e pittorici ottenuti dallo strumento: penna, pennello, o spruzzatore, i quali mettono in evidenza i contorni delle figure e i loro chiaroscuri.

La tempera

La tempera è una tecnica pittorica non trasparente come l'acquerello, ma coprente, con la quale si possono sovrapporre più colori senza che traspaia quello sottostante.

Colori acrilici

Il colore acrilico è costituito da un pigmento legato con resina sintetica, che si può diluire in acqua quando è fresco, asciuga velocemente e non screpola a differenza delle tempere.

La pittura a spruzzo

La pittura a spruzzo è una tecnica che consente di ottenere sfumature e gradazioni suggestive, spruzzando il colore diluito su un supporto costituito da carta, o altro materiale.

Il mosaico

Il mosaico è una tecnica decorativa che consiste nell'accostare piccoli elementi di vario materiale, chiamate tessere, su di una superficie per comporre disegni con soggetti di varia natura.

Pittura sul vetro

La tecnica della pittura su vetro può essere sostituita dal foglio di plexiglass oppure dai fogli di acetato trasparente più spessi e utilizzando i vari colori a vetro.

La tecnica del Découpage

Consiste nell'usare le immagini e figure ritagliate da carte di regalo, riviste, cartoline e pubblicazioni varie per rinnovare e rendere più ornamentali gli oggetti.

La tecnica dello Stencil

Questa tecnica decorativa viene utilizzata, principalmente, per abbellire i mobili oppure i muri, anche se si può applicare alla perfezione anche ai tessuti.

Il collage

Questa tecnica utilizzata per la realizzazione opere prodotte per mezzo di sovrapposizione di carte, fotografie, oggetti, ritagli di giornale o di rivista.

Il grattage

Il grattage (raschiamento) è un procedimento inverso alla tecnica del frottage.

Esso consiste nello stendere su una tela o un foglio, cui sono presenti dei rilievi, uno spesso strato di colore a olio che viene raschiato con una spatola.

Il graffito

È una tecnica di incisione con uno strumento appuntito su una superficie su cui sono stati stesi due o più strati di colore di materiali diversi: pastelli a cera per il primo strato, china, o tempera, per lo strato superiore.

Tecnica di modellazione

Per la tecnica di scultura si possono usare Das, Pasta di sale, il pongo. Gli alunni potranno realizzare forme diverse ed utilizzare anche formine da taglio.

Laboratorio Arte e Manualità "Gioco, Sperimento.... Mi Esprimo!

Ubicazione:	Aula di appartenenza dei singoli alunni D.A., nelle classi del laboratorio di arte dove è disponibile.
Docenti coinvolti	<p>Per la scuola secondaria di primo grado interverranno il Docente di arte e immagine della classe e docente di sostegno, docenti di altre classi con specifica formazione.</p> <p>Per gli altri ordini di scuola interverranno gli altri docenti di classe con l'insegnante di sostegno accompagnati dai docenti di altre classi con specifica formazione.</p>
Tempi	20 ore per la scuola dell'infanzia e 10 per gli altri ordini di scuola per un incontro settimanale di due ore, dal mese di Dicembre al mese di Gennaio, in orario curricolare.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare tecniche espressive.• Ricordare e riprodurre le sequenze operative date.• Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione.• Potenziare e sviluppare le capacità manipolative.• Affinare la motricità fine.• Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive.• Migliorare la coordinazione oculo-manuale.• Veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini e suoi pari e tra adulti e bambini.• Lavorare in gruppo imparando a chiedere e/o fornire aiuto.
Attività	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentazione di mescolanze cromatiche.• Esperienze grafico-pittoriche e manipolative.• Utilizzo di varie tecniche artistiche e pittoriche.• Modellaggio di vari materiali.
Metodologie	<p>La metodologia del progetto prevede il coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte e il potenziamento della motivazione al lavoro di gruppo. Si adotterà la metodologia ludica attraverso attività di manipolazione, di potenziamento di manualità fine e globale, di interazione con altri alunni per motivare gli allievi al compito, alla precisione e al rispetto delle regole.</p>

Materiali e strumenti	Fogli di carta A4, tempera di vari colori, tempera acrilica, pittura su vetro, forme varie, pasta di sale, DAS, plastilina, fogli di acetato spessi, plexiglass, punteruoli, fogli di rame, immagini per découpage, stencil, gesso, spago, materiale da riciclo, colori, ecc.
Verifica e valutazione	I bambini saranno valutati attraverso una rubrica valutativa e ad una griglia di valutazione.

Progetto: Musica, teatro ed emozioni - "In viaggio con i suoni, le parole e il movimento "



FINALITA'

Il Progetto nasce dall'idea di offrire ad alunni, in particolare agli alunni D.A., occasioni per potere intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in sé stessi. L'esperienza mira a recuperare la ricchezza delle possibilità espressive che la musica e il teatro nell'auto-attivazione dei singoli, mettono in moto, aprendoli al molteplice valore del simbolico e iniziandoli ad un'avventura che rompe il confine del silenzio (e in alcuni casi isolamento), per avventurarsi nell'universo del segno e del suono. Lavorare sul concetto che sentire ed esprimere emozioni rende le persone più vive, più aperte e più proiettate verso il benessere. Acquisire energie esaltando la sperimentazione di sé con la dimensione espressiva-creativa è sicuramente una valida proposta, l'importante è fare dal vero non producendo artifici mentali ma emozioni vere che partono dai bisogni istintivi e naturali dell'essere umano. Nel laboratorio si lavorerà sulla creazione della relazione, sul rapporto "io e gli altri", sul corpo, sulla voce, sullo spazio (come ci si muove in esso, i vari livelli e la traccia corporea) e sulle emozioni, utilizzando la didattica ludica, accompagnando il movimento con il suono della voce, delle percussioni, di brani di diversi generi musicali.

Tempi	20 ore per un incontro settimanale di due ore, dal mese di Febbraio al mese di Marzo, in orario curricolare, per tutti gli ordini di scuola.
Destinatari	Alunni diversamente abili con il gruppo classe di appartenenza.
Docenti coinvolti	<p>Per la scuola secondaria di primo grado interverranno il Docente di musica della classe, docente di sostegno e docenti di altre classi con specifica formazione in musica e teatro.</p> <p>Per gli altri ordini di scuola interverranno gli altri docenti di classe con l'insegnante di sostegno accompagnati dai docenti di altre classi con specifica formazione in musica e teatro.</p>
L'ambiente e gli strumenti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> • L'aula o laboratorio di musica. • Strumentario ORFF. • Strumenti musicali. • Stereo, registratore, microfoni ecc.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire sé stessi e le potenzialità espressive del proprio corpo. • Esprimere il proprio mondo interiore e scoprire il piacere di dividerlo con gli altri. • Sperimentare la manifestazione della propria espressività attraverso il gesto, la voce, i colori, gli oggetti, il suono, il racconto, il movimento. • "Aprire" le risorse creative del singolo e canalizzarle come opportunità del gruppo.
Competenze in uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il linguaggio ritmico sonoro, le parole e il movimento per comunicare ed esprimere le proprie emozioni; • Migliora le relazioni sociali all'interno del gruppo.

I contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi ritmici con il corpo. • Canti e filastrocche per l'educazione della voce. • Giochi/esercizi di respirazione, fonazione e labiale. • Creare effetti onomatopeici (aereo che vola, vento, pioggia, mare, automobile, tempesta, tuono, fruscio, fischio...). • La costruzione del personaggio teatrale. • La creazione dell'ambiente nello spazio scenico. • Attività di improvvisazione. • La drammatizzazione attraverso racconti di storie.
Verifiche	Monitoraggio in itinere con documentazione delle attività svolte con foto e/o video.
Valutazioni	La valutazione avverrà attraverso le griglie valutative appositamente strutturate per stabilire i livelli di competenze raggiunti da ogni singolo alunno D.A.
Prodotto finale	L'esperienza vissuta dalle singole classi verrà condivisa, in occasione della manifestazione finale nel Salone borbonico di San Nicola la Strada, attraverso una semplice rappresentazione del lavoro svolto.

Laboratorio storico-artistico: “Le tradizioni come radici del futuro”



Finalità

La città, vista come bottega di conoscenza si propone come luogo da scoprire. La città è anche il luogo di vita reale del ragazzo: osservarla insieme può aiutarlo a prendere coscienza in modo più consapevole delle tradizioni storico-artistiche che lo circondano.

La conoscenza diretta del proprio territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e lo studio delle radici e delle tradizioni locali, permette di stimolare nei nostri alunni il senso di appartenenza alla comunità dove vivono, nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni comuni ed il rispetto del territorio. Solo suscitando sin da piccoli tali sentimenti potremmo avere una comunità attiva, collaborativa e consapevole. Per gli alunni diversamente abili, inoltre, far conoscere il territorio in cui vivono, scoprendolo con i compagni di classe, attraverso esperienze dal vivo e con il contatto diretto, favorisce la crescita dell'autonomia personale e relazionale, basi fondamentali per un successivo pieno inserimento nella vita sociale.

Tempi	10 ore di attività con l'esperto , distribuite nel periodo che va dal mese di Aprile al mese di Maggio, 5 ore per la realizzazione del prodotto finale.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • E' sensibile e rispettoso verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico della città di San Nicola la Strada. • Espone le conoscenze storiche acquisite utilizzando un lessico semplice.
Destinatari	Alunni diversamente abili con il gruppo classe di appartenenza.
Risorse professionali impegnate	Consiglio di classe, esperto esterno Prof. Nigro Francesco.
Sviluppo del progetto	Cinque incontri di due ore ciascuno, di cui due a scuola e tre uscite sul territorio con un gruppo di compagni di classe.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Un incontro a scuola con l'esperto di storia locale prof. Franco Nigro per la presentazione di un documentario sulle origini storiche della città di San Nicola la Strada. • Un incontro a scuola con l'esperto di storia locale prof. Franco Nigro per la presentazione di un documentario sui giochi dei bambini nel periodo Borbonico con laboratorio pratico. (Anche alla scuola dell'infanzia) • Un incontro solo presso la scuola dell'infanzia con l'esperto di storia locale prof. Franco Nigro per presentare e tramandare fiabe, favole e filastrocche del periodo borbonico. • Prima uscita sul territorio: visita del Museo della civiltà Contadina già ex orfanotrofio borbonico, visita alla Villetta Santa Maria delle Grazie, visita alle fontane artistiche Borboniche. • Seconda uscita sul territorio: visita alla Rotonda di San Nicola la Strada e Viale Carlo III, visita alla chiesa Santa Maria della Pietà, visita di via XX Settembre per conoscere le Edicole e gli antichi cortili. • Terza uscita sul territorio: Visita alla chiesa di Santa Maria degli Angeli e agli attigui sotterranei, visita alla chiesa di Santa Maria delle Grazie.
VERIFICA	Le verifiche verranno effettuate attraverso monitoraggio in itinere con documentazione delle attività svolte attraverso foto/video.

Valutazione	La valutazione avverrà attraverso griglie valutative appositamente strutturate per stabilire i livelli di competenze raggiunti da ogni singolo alunno D.A.
Prodotto finale	L'esperienza vissuta dalle classi verrà condivisa e relazionata in occasione della manifestazione "La piazza inclusiva 2" presso il salone Borbonico di San Nicola La Strada.